



MIUR



Unione Europea

Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)
Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771
C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655

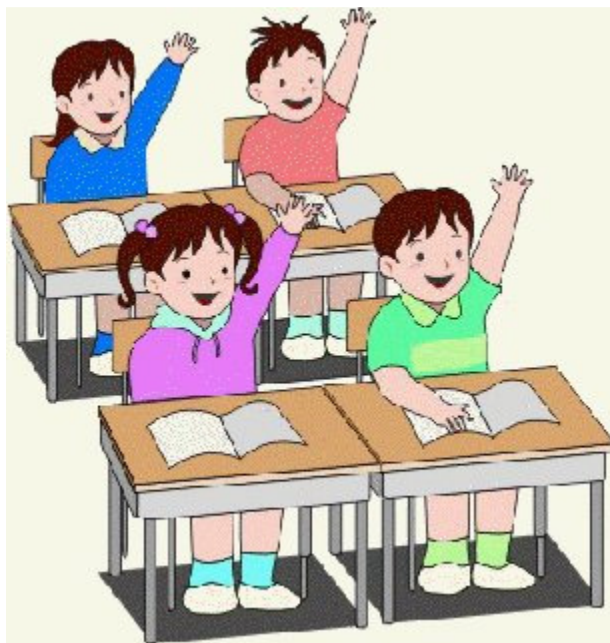


M.I.U.R. - Certificazione di Qualità
Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009

Pec: saic8az00c@pec.istruzione.it E-mail: saic8az00c@istruzione.it

Sito Web: www.iccapacciopaestum.gov.it

RISULTATI DELLE PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA a.s. 2014/2015



DOCENTE F. S. MAIESE CARMELA

CONFRONTO DEI PUNTEGGI MEDI DELLA NOSTRA SCUOLA CON LA MEDIA REGIONALE E LA MEDIA NAZIONALE

RISULTATI PERCENTUALI	PROVA PRELIMINARE DI LETTURA NELLE CLASSI SECONDE
I.C. CAPACCIO PAESTUM	91,3
CAMPANIA	84,5
ITALIA	82,4

RISULTATI PERCENTUALI	CLASSI II S. P.		CLASSI V S. P.	
	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
I.C. CAPACCIO PAESTUM	49,6	54,6	52,9	50,9
CAMPANIA	51,6	51,6	52,2	49,1
ITALIA	54,2	54,2	56,6	54,6

Bisogna innanzitutto evidenziare che le prove INVALSI 2014/2015 sono state svolte solo da una parte degli alunni interessati, pertanto i dati qui riportati non sono riferiti alla totalità degli alunni delle classi seconde e quinte della nostra Istituzione, ma solo ed esclusivamente alle classi in cui le prove si sono effettivamente svolte, cioè il 50% delle classi interessate. Considerando, però, che tali risultati si riferiscono comunque ad un campione rilevante di alunni, possono senz'altro fornire indicazioni utili riguardo ai punti di forza e alle criticità relativamente agli apprendimenti degli alunni dell'Istituto. Analizzando i risultati delle prove somministrate agli alunni della nostra istituzione scolastica restituiti alla scuola dall'INVALSI, sono emersi sia dei punti di forza, sia dei punti di criticità. Come si può osservare dalla tabella riassuntiva, per quanto riguarda la prova preliminare di lettura nelle classi seconde, il punteggio medio della nostra scuola è superiore sia alla media regionale che alla media nazionale; andando, invece, ad osservare il punteggio delle stesse classi nelle altre prove, esso è risultato leggermente inferiore alla media nazionale e regionale per quanto riguarda l'italiano, mentre è in linea con la media nazionale e leggermente superiore alla media regionale per quanto riguarda la matematica. Nelle classi quinte il punteggio medio della nostra scuola è in linea con la media regionale e leggermente inferiore alla media nazionale sia per quanto concerne l'italiano, sia per la matematica.

Contrariamente alle prove precedenti, la variabilità dei risultati è risultata alta all'interno delle classi e bassa tra le diverse classi della nostra scuola, ciò significa che all'interno delle classi sono presenti livelli di apprendimento molto diversificati, mentre non si rilevano, in media, grosse differenze tra le diverse classi. Andando a rilevare le criticità all'interno delle singole classi, si nota come le carenze riscontrate siano le stesse, con piccole differenze di punteggio, in tutte le classi dell'Istituzione che hanno effettuato le prove, sia relativamente all'italiano che alla matematica.

Per quanto riguarda il calcolo del CHEATING, cioè di quella parte del punteggio che è da attribuire a comportamenti anomali, l'INVALSI ha calcolato che la percentuale di CHEATING presente nella nostra scuola si aggira, in media, tra l'1,4 e il 2,8%, quindi una percentuale molto bassa, e non ci sono differenze notevoli fra le diverse classi, considerando che si va da un minimo dello 0,0% a un massimo del 7,1%, come si evince dalla tabella riassuntiva:

CHEATING	PUNTEGGIO MEDIO		MIN.	MAX.
CLASSI II	ITALIANO	2,5	0,0	4,5
	MATEMATICA	1,4	0,0	4,2
CLASSI V	ITALIANO	1,5	0,0	3,1
	MATEMATICA	3,7	0,0	7,1

Riguardo alla differenza tra i risultati della nostra scuola e delle nostre classi rispetto al risultato medio delle 200 scuole /classi con background familiare simile, calcolati in base alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS (indice di status socio-economico-culturale), che considera principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, emerge che i risultati degli alunni della nostra scuola si discostano in negativo da quelli degli alunni delle scuole con background familiare simile e sono inferiori alla media nazionale. Per quanto concerne il rilevamento della correlazione tra il voto della scuola e il punteggio conseguito alle prove INVALSI, nella maggior parte dei casi emerge una scarsa correlazione tra esiti delle prove INVALSI e voto della scuola. Relativamente ai livelli di apprendimento degli alunni delle classi seconde della nostra scuola, il 60% di essi si colloca ai livelli 1 e 2 (i più bassi) in italiano, a fronte del 45% della media nazionale, mentre il 26% di essi si colloca fra il 4° e il 5° livello, cioè con un punteggio maggiore della media nazionale fra il 110% e il 125%, a fronte del 42% della media nazionale. Per quanto concerne la matematica, il 42% dei nostri alunni di seconda si colloca ai livelli 1 e 2, a fronte del 45% della media nazionale, mentre il 38% di essi si colloca fra il 4° e il 5° livello, a fronte del 42% della media nazionale. Pertanto, rispetto ai risultati dello scorso anno, si può osservare come siano aumentati di circa il 15% gli alunni che si collocano ai livelli più bassi e siano diminuiti quasi del 20% gli alunni che si collocano ai livelli più alti. Andando ad analizzare i dati riguardanti le classi quinte emerge che in italiano il 52% si colloca ai livelli 1 e 2, contro il 41% della media nazionale e il 35% di essi si colloca fra il 4° e il 5° livello, contro il 38% della media nazionale; in matematica il 32% degli alunni di classe quinta si colloca ai livelli 1 e 2, a fronte del 45% della media nazionale, mentre il 49% di essi si colloca ai livelli 4 e 5, a fronte del 45% della media nazionale. Quindi, rispetto allo scorso anno, gli alunni di classe quinta che si collocano ai livelli più bassi sono aumentati del 10% in italiano e lievemente diminuiti in matematica, mentre quelli che si collocano ai livelli più alti sono diminuiti in italiano e aumentati in matematica.

In generale, possiamo dire che il livello di preparazione degli alunni di classe seconda della nostra scuola è inferiore alla media nazionale per quanto riguarda l'italiano e

sostanzialmente in linea con la media nazionale per quanto concerne la matematica; nelle classi quinte, invece, abbiamo risultati lievemente inferiori alla media nazionale in italiano e di poco superiori alla media nazionale in matematica.

DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE INVALSI 2013/2014

RISULTATI PERCENTUALI	CLASSI II S. P.				CLASSI V S. P.			
	ITALIANO		MATEMATICA		ITALIANO		MATEMATICA	
LIVELLI	1/2	4/5	1/2	4/5	1/2	4/5	1/2	4/5
I.C. CAPACCIO PAESTUM	44%	47%	45%	43%	42%	41%	39%	40%
ITALIA	37%	48%	47%	39%	42%	41%	40%	38%

DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE INVALSI 2014/2015

RISULTATI PERCENTUALI	CLASSI II S. P.				CLASSI V S. P.			
	ITALIANO		MATEMATICA		ITALIANO		MATEMATICA	
LIVELLI	1/2	4/5	1/2	4/5	1/2	4/5	1/2	4/5
I.C. CAPACCIO PAESTUM	60%	26%	42%	38%	52%	35%	32%	49%
ITALIA	45%	42%	45%	42%	41%	38%	45%	45%

Andando ad esaminare nel dettaglio i risultati degli alunni della nostra scuola, emergono criticità relative ai seguenti indicatori:

CLASSI SECONDE

Italiano

- Comprensione del testo narrativo ed espositivo;
- Comprensione approfondita del testo;
- Ricostruzione e rielaborazione del testo;
- Coerenza logica del testo;
- Individuazione del significato delle parole;

Matematica

- Riconoscere la posizione di oggetti nello spazio;
- Orientamento spaziale;
- Risoluzione di problemi;
- Lettura di piante e mappe;
- Ricavare informazione da grafici e tabelle.

CLASSI QUINTE

Italiano

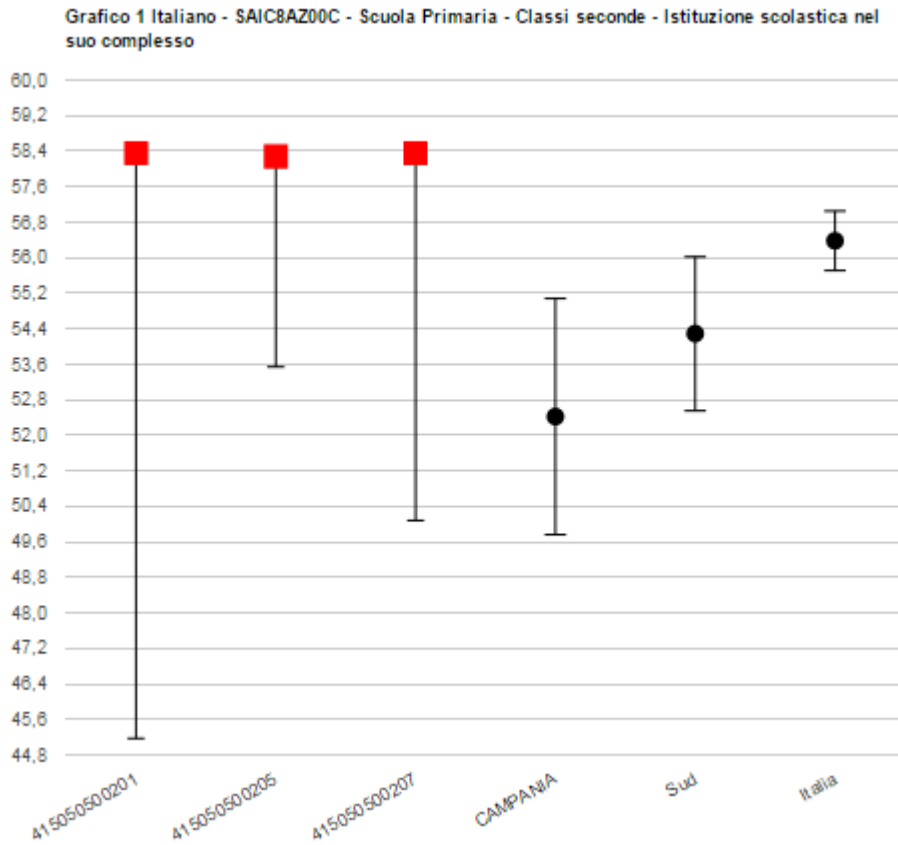
- Comprensione approfondita del testo;
- Ricostruzione del testo;
- Rielaborazione del testo;
- Comprensione del testo espositivo;
- Uso dei connettivi logici;
- Uso della punteggiatura;
- Individuazione di soggetto e predicato;
- Uso di digrammi e trigrammi.

Matematica

- Risoluzione di problemi;
- Calcolo di perimetro e superficie;
- Lettura di grafici e tabelle;
- Probabilità e statistica;
- Relazioni e funzioni.

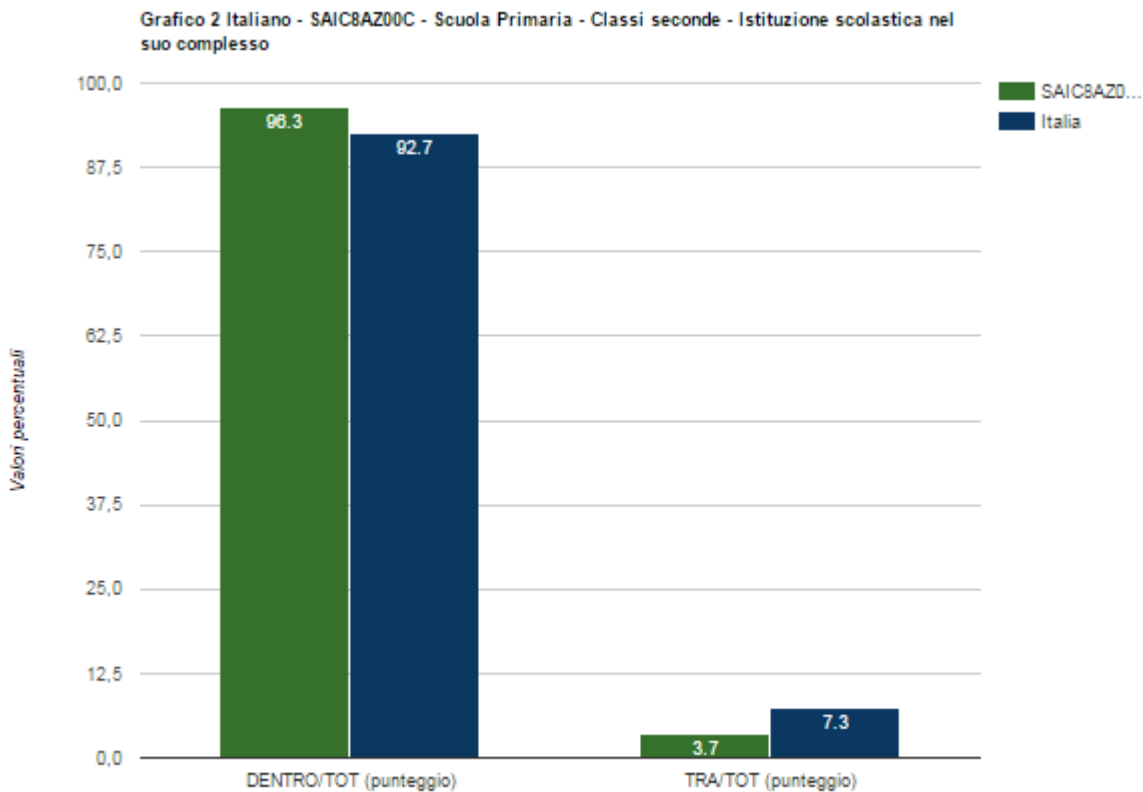
GRAFICI

ITALIANO – CLASSI SECONDE RISULTATI GENERALI

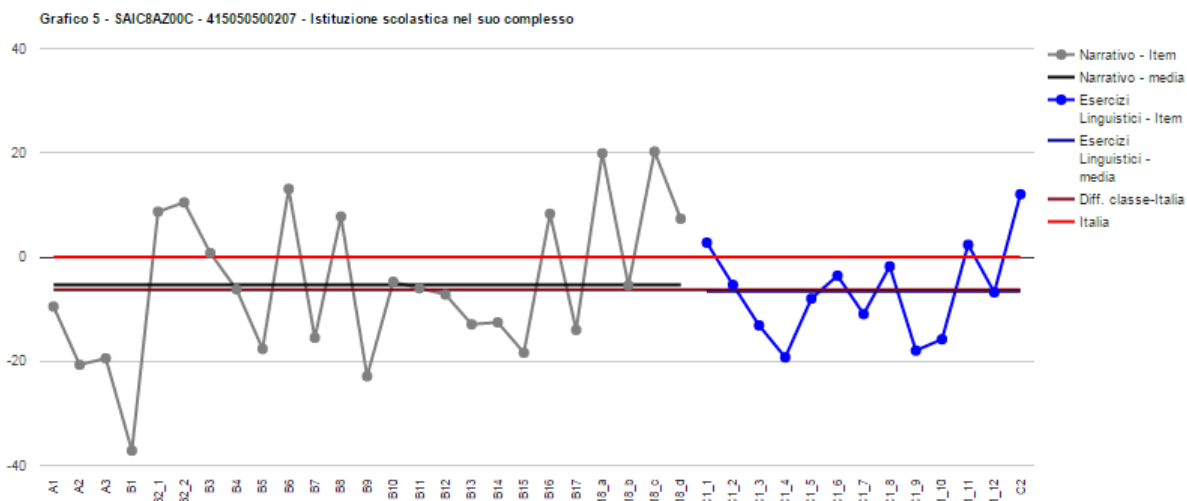


Il quadrato rosso rappresenta il punteggio medio delle 200 classi/scuole con background (ESCS) simile

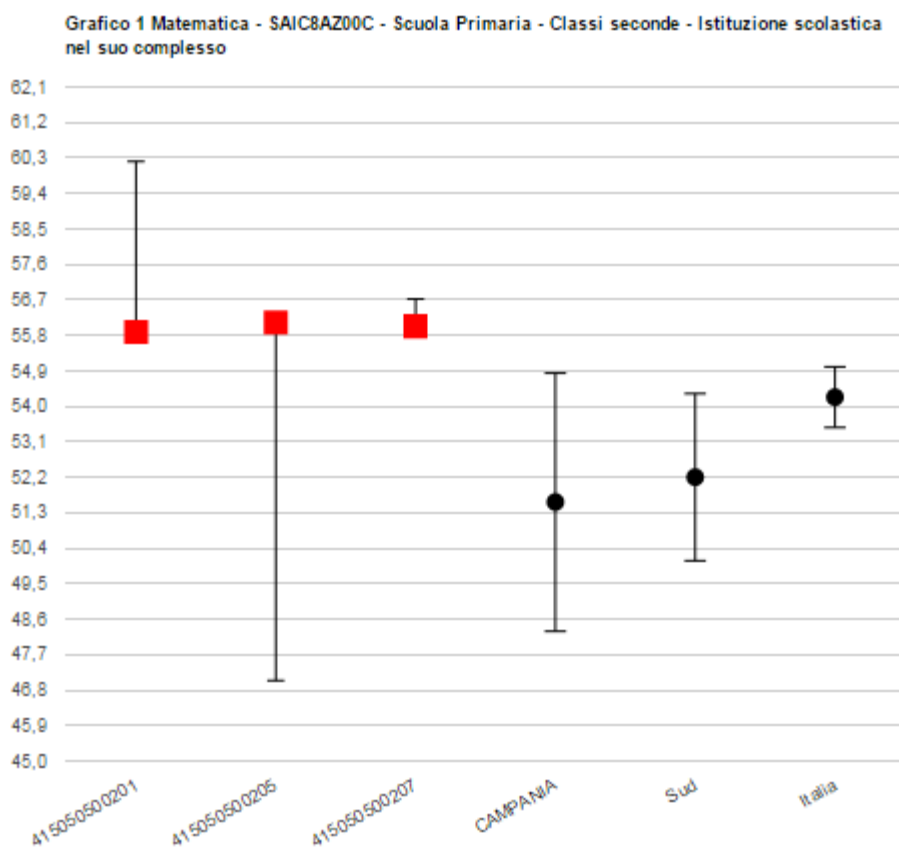
INCIDENZA DELLA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI



CONFRONTO TRA IL RISULTATO DI CLASSE E IL RISULTATO NAZIONALE ITEM PER ITEM

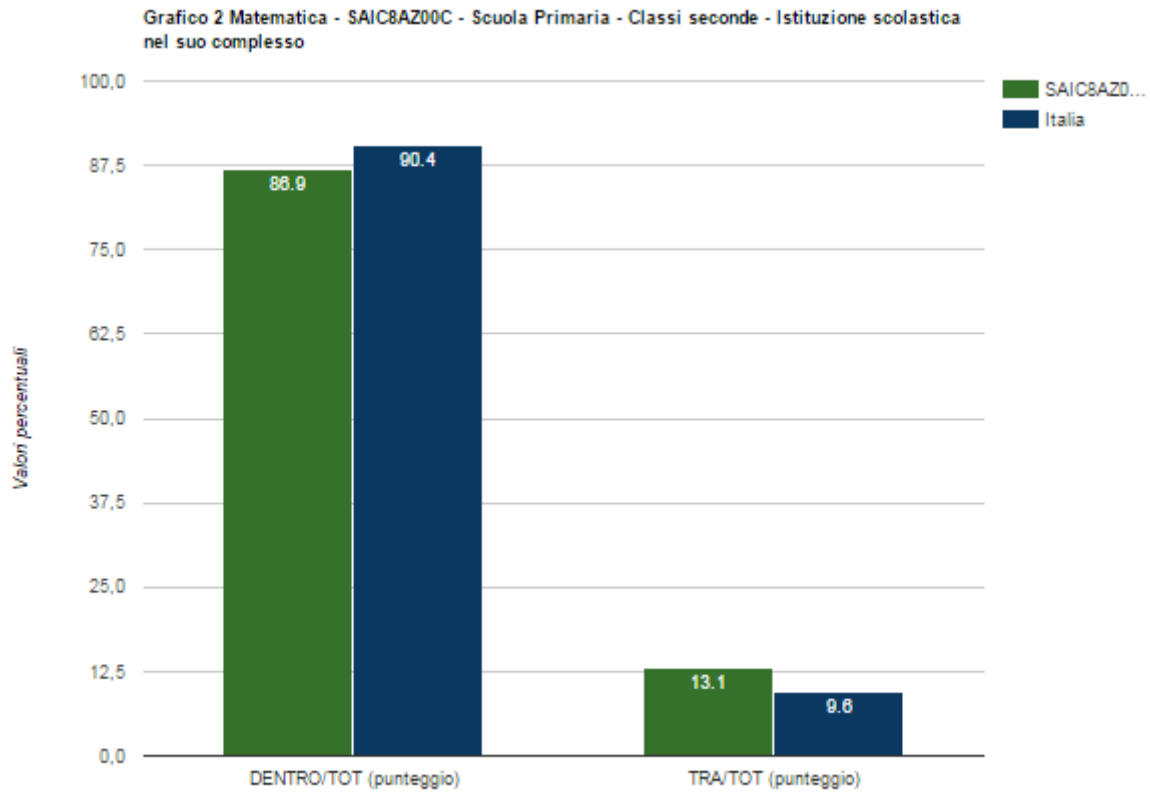


MATEMATICA - CLASSI SECONDE RISULTATI GENERALI

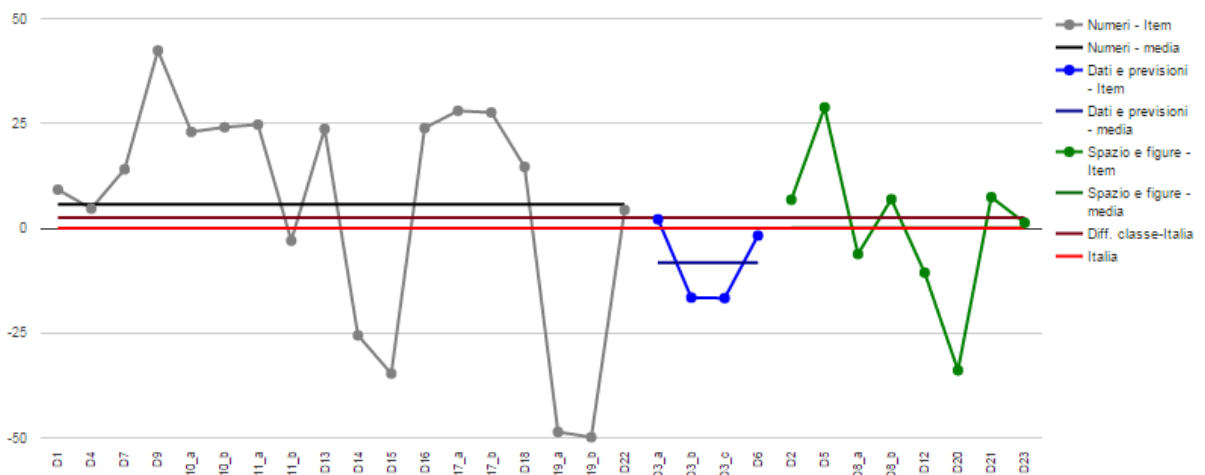


Il quadrato rosso rappresenta il punteggio medio delle 200 classi/scuole con background (ESCS) simile

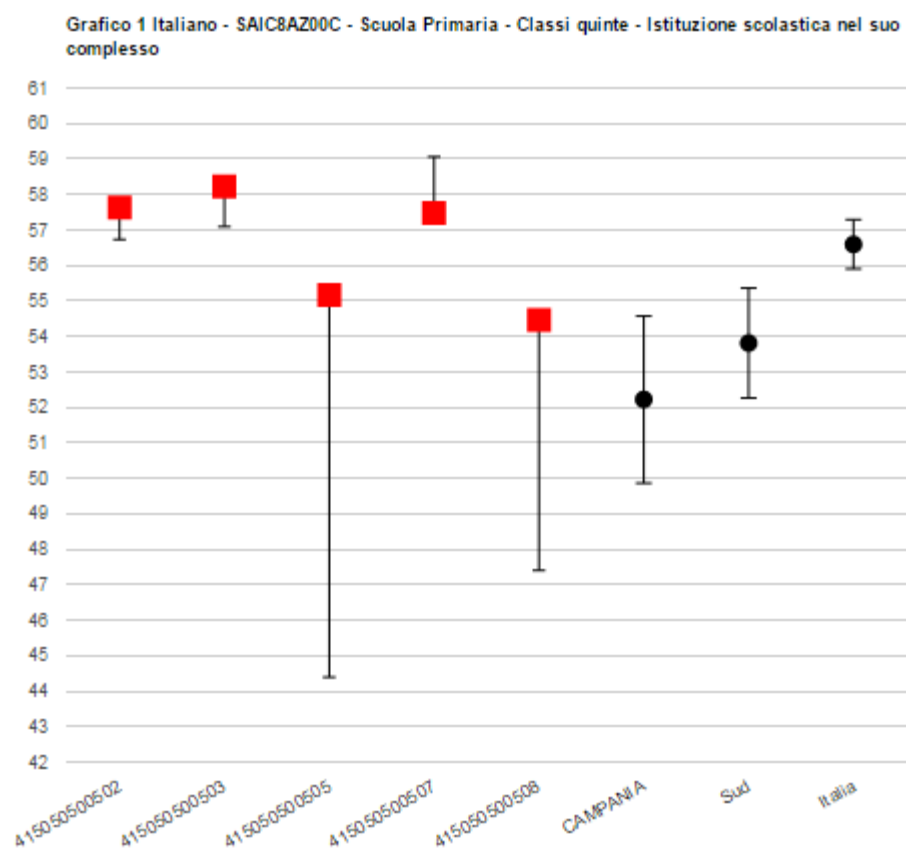
INCIDENZA DELLA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI



CONFRONTO TRA IL RISULTATO DI CLASSE E IL RISULTATO NAZIONALE ITEM PER ITEM

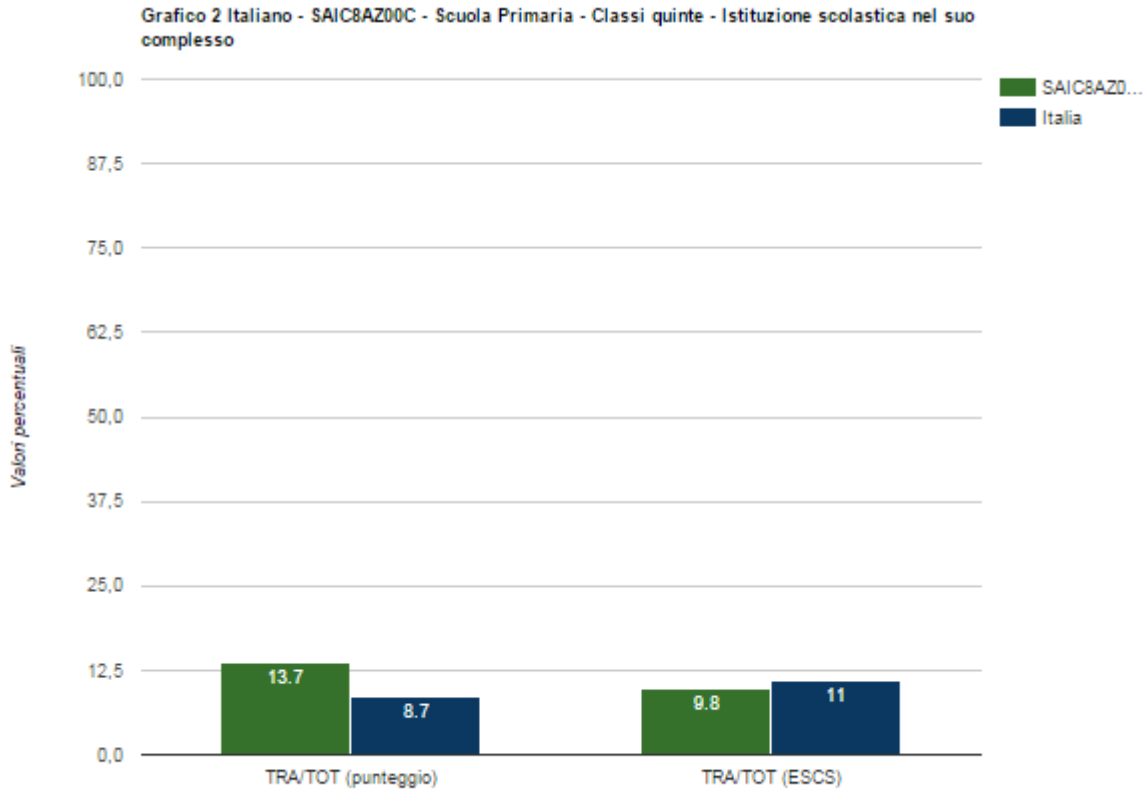


ITALIANO – CLASSI QUINTE RISULTATI GENERALI

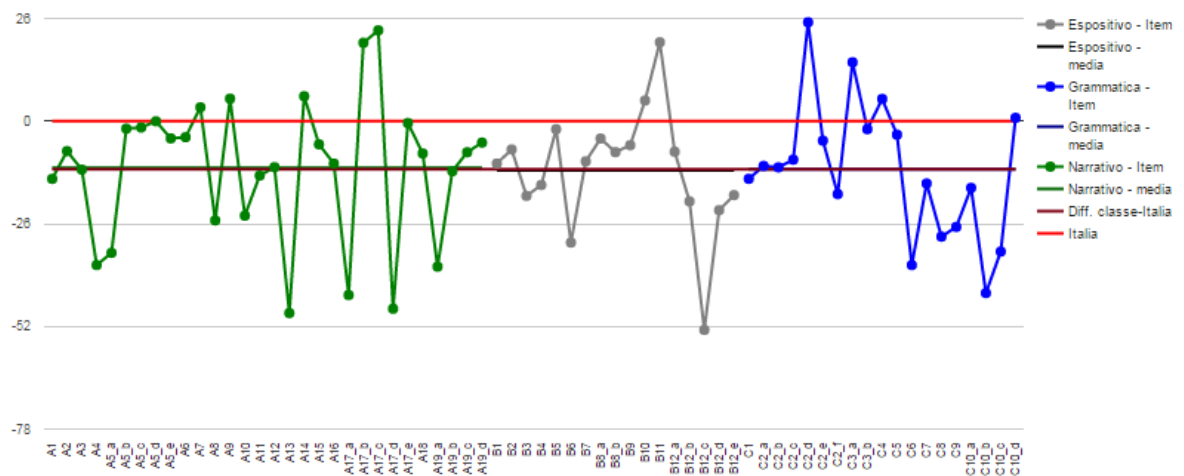


Il quadrato rosso rappresenta il punteggio medio delle 200 classi/scuole con background (ESCS) simile

INCIDENZA DELLA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E NELL'INDICE DI BACKGROUND FAMILIARE

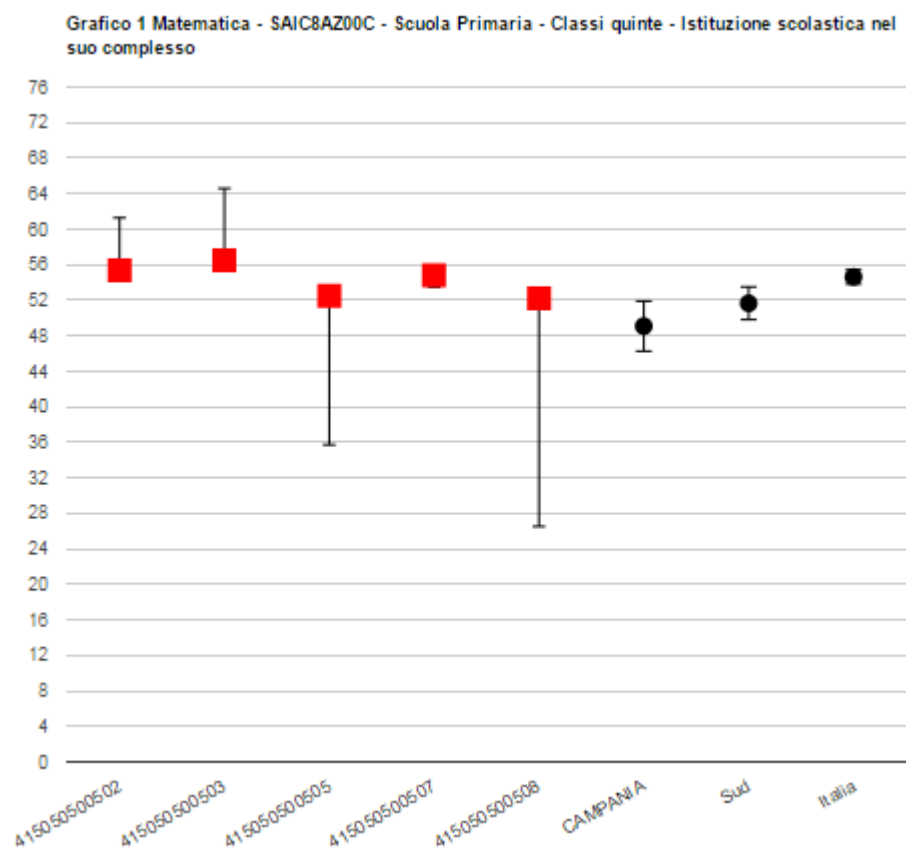


CONFRONTO TRA IL RISULTATO DI CLASSE E IL RISULTATO NAZIONALE ITEM PER ITEM



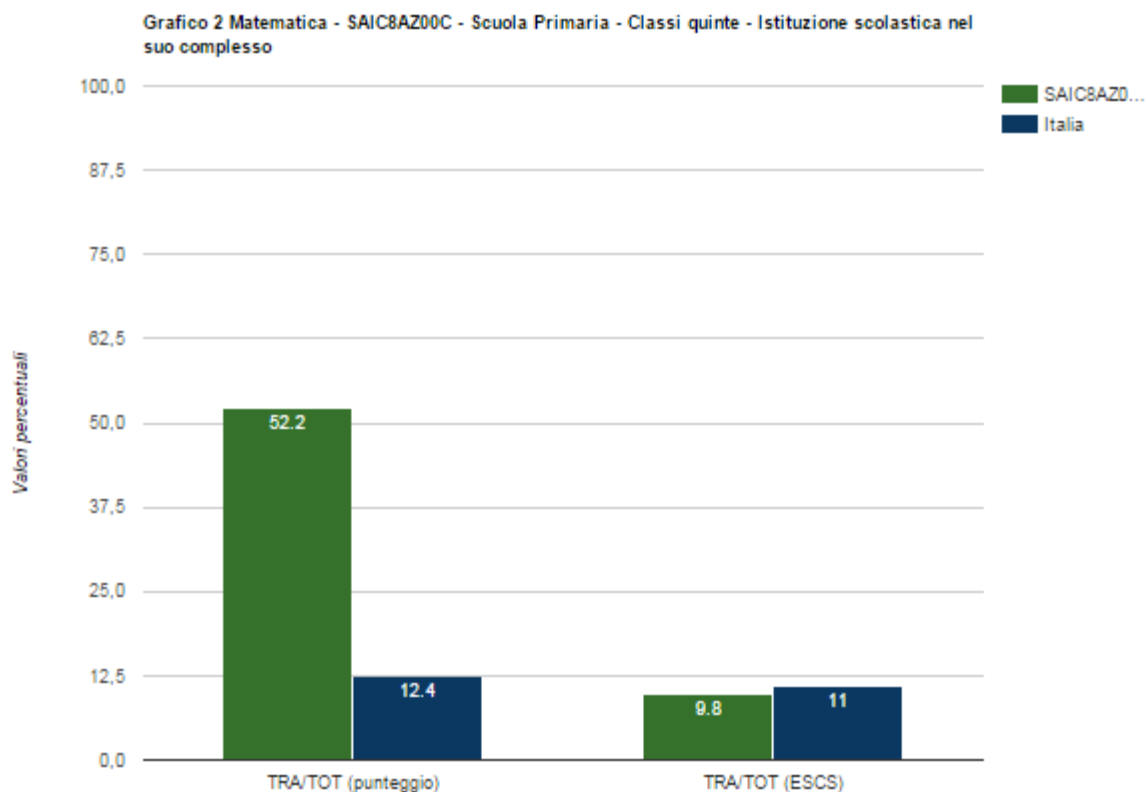
MATEMATICA – CLASSI QUINTE

RISULTATI GENERALI



Il quadrato rosso rappresenta il punteggio medio delle 200 classi/scuole con background (ESCS) simile

INCIDENZA DELLA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E NELL'INDICE DI BACKGROUND FAMILIARE



CONFRONTO TRA IL RISULTATO DI CLASSE E IL RISULTATO NAZIONALE ITEM PER ITEM

